

Incontro di Gruppo per la verifica esodi incentivati del 16 giugno

DOMANDE D'ESODO: 490

Nella giornata del 16 giugno si sono riunite le delegazioni sindacali e quella Aziendale per la verifica delle domande di “esodo incentivato” relative alla procedura riguardante le tensioni occupazionali.

Queste le domande presentate e accolte:

UBI Gruppo

adesioni pervenute nell'ambito previsto

| società | esodi | totale | delta | % |
|-------------|------------|------------|------------|---------------|
| UBI | 45 | 43 | -2 | 95,56% |
| UBIS | 14 | 11 | -3 | 78,57% |
| BPB | 79 | 86 | 7 | 108,86% |
| BPCI | 54 | 42 | -12 | 77,78% |
| BBS | 66 | 72 | 6 | 109,09% |
| BRE | 28 | 30 | 2 | 107,14% |
| BVC | 6 | 5 | -1 | 83,33% |
| BSG | 8 | 8 | 0 | 100,00% |
| BPA | 79 | 75 | -4 | 94,94% |
| CARIME | 114 | 110 | -4 | 96,49% |
| CENTROBANCA | 7 | 8 | 1 | 114,29% |
| | 500 | 490 | -10 | 96,49% |

A fronte di un esito delle richieste di adesione molto prossimo all'obiettivo che la Controparte si era prefissata, unitariamente con le altre OO.SS., **abbiamo richiesto e ottenuto di non attivare la legge 223**, che avrebbe comportato un esodo obbligatorio per ulteriori 10 risorse, e di **mantenere immutata la previsione di stabilizzare 550 precari nel nostro Gruppo**.

Il 23 giugno verrà avviato un **osservatorio per verificare criteri, modalità e tempistiche di attuazione delle stabilizzazioni**, sia per le 170 previste dall'accordo siglato il 25 gennaio, sia per le 550 previste dall'accordo sulle “tensioni occupazionali”.

L'Azienda comunicherà ai colleghi interessati l'accoglimento della propria domanda. I colleghi ai quali si aprirà la finestra del 1 luglio, **devono sollecitamente inviare richiesta di pensione all'INPS**; la CISL, con i propri servizi è a disposizione per i propri iscritti per l'avvio della pratica.

Infine, abbiamo richiesto alla Controparte di **avviare un confronto serrato sulla definizione della quota A del Premio Aziendale** che, stante i risultati del bilancio consolidato, non sarebbe erogabile. Riteniamo, infatti, **inaccettabile** che i colleghi debbano **pagare gli errori che il management aziendale ha commesso** in alcune operazioni finanziarie di dubbio valore soprattutto in presenza del riconoscimento del dividendo agli azionisti.

Bergamo, 17 giugno 2010